

Betreffs des Miteigentumsrechtes ist jedoch zu beachten, daß daselbe nur dann eingetragen werden kann, wenn sich die Quoten jedes einzelnen Eigenthümers ermitteln lassen, weil nach § 10 des allg. Grundbuchgesetzes das Miteigentum an Liegenschaften — mit Ausnahme der materiell getheilten Gebäude — nur nach im Verhältnisse zum Ganzen bestimmten Antheilen eingetragen werden kann, und daher die Eintragung von Miteigentumsrechten ohne Bestimmung der Quoten rechtlich unmöglich ist.

Die Quoten werden sich in einzelnen Fällen nach dem feststehenden Maße der Nutzungen jedes einzelnen berechtigten Hofes gegenüber den übrigen, z. B. bei Weiden nach dem Maße des aufzutreibenden Viehes bestimmen lassen; insbesondere dürften in vielen Fällen die Ergebnisse der Servitutenregulierung, welche übrigens, da das Gesamtquantum des aufzutreibenden Viehes manchmal viel zu groß angenommen worden ist, mit Vorsicht zu behandeln sind, Aufschluß geben.

Sobald sich die Quoten des Miteigentumsrechtes nicht bestimmen lassen, insbesondere in dem Falle, daß jeder berechtigte Hof nur nach Maßgabe seines wirtschaftlichen Bedürfnisses nutzungsberechtigt ist, muß das Eigenthumsrecht für eine juristische Person, z. B. die Nachbarschaft N., bestehend aus diesen und jenen bestimmt anzuführenden geschlossenen Höfen, eingetragen werden.

Die besonders im italienischen Theile von Tirol vorkommenden Vicinatrechte, wobei Angehörigen einer anderen Gemeinde oder mehrerer fremder Gemeinden, zuweilen

In quanto al diritto di comproprietà si dovrà però osservare, che lo stesso si potrà inscrivere solo allora quando si possano rilevare le quote di ogni singolo proprietario, perchè secondo il § 10 della legge generale sui libri fondiari — fatta eccezione agli edifici materialmente divisi — la comproprietà di immobili si può inscrivere solo secondo quote determinate in relazione al tutto, e perciò l'iscrizione di diritti di comproprietà senza determinazione delle quote è giuridicamente impossibile.

In singoli casi le quote si potranno stabilire secondo la misura fissata degli utili di ogni singolo maso avente diritto in confronto degli altri, p. e. trattandosi di pascoli alla stregua del bestiame, che vi si può cacciare; in molti casi dovrebbero dare schiarimenti in modo speciale i risultati del regolamento delle servitù, da accogliersi, del resto, con cautela, perchè la quantità totale del bestiame da cacciarsi al pascolo qualche volta fu esagerata.

Quando le quote del diritto di comproprietà non si possono determinare, in particolare nel caso, che ogni maso avente diritto abbia diritto agli utili solo a misura dei suoi bisogni economici, si deve inscrivere il diritto di proprietà per una persona giuridica, p. e. la vicinia N, composta di questi e questi masi chiusi da indicarsi determinatamente.

I diritti di vicinato, che si trovano specialmente nella parte italiana del Tirolo e giusta i quali ai pertinenti di un altro o di altri comuni, qualche volta anche